

MOD. A/RIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

513

n.050001/DIGOS

Roma, 19/6/1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo
di viale Giulio Cesare n.47.

All.8

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Di seguito al rapporto di ugual numero del 5 corrente, relativo, fra l'altro, al sequestro di una patente di guida intestata a LOMBARDO Maria Rosaria, esibita dalla FARANDA, all'atto dell'arresto, si comunica che, dagli accertamenti esperiti in ordine a tale documento, è emerso quanto segue.

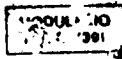
La Lombardo, identificata per LOMBARDO Maria Rosaria, nata a Catania il 9/5/1950, residente in Roma, via Cassia 1041/B, ha dichiarato di non aver mai subito il furto o la smarrimento della sua patente di guida n.1040087, rilasciata dal Prefetto di Roma l'11/5/1970, recante il numero di libretto A 3896929.

Infatti, la patente esibita dalla Faranda, pur riportando esattamente i dati anagrafici della Lombardo ed il numero di patente, reca il numero di libretto A 4629495.

La Lombardo ha, inoltre, riferito di aver ricevuto, circa un anno fa, presso la sua abitazione, due telefonate da parte di una donna, qualificatasi impiegata della motorizzazione.

La donna le ha, insistentemente, chiesto il numero della sua patente, ma la Lombardo, insospettitasi, non ha ottemperato all'invito.

../..

MOD. A. 1
(Serv. Anagrafici)*Questura di Roma*

- 2 -

E' opportuno rilevare che la Lombardo, insegnante, ha, per un periodo di tempo che non ha saputo indicare, prestato la sua opera professionale presso l'Istituto "B. Buoizzi" di via Cassia, ove, come è noto, era impiegata, in qualità di segretaria, la nota PETRELLA Mariha.

Si allega il verbale delle dichiarazioni rese dalla Lombardo e la copia fotostatica della patente esibita dalla Faranda.

Con la circostanza, si trasmettono le relazioni di servizio dei sottufficiali incaricati di esperire gli accertamenti in ordine ai reperti di cui ai nn. 11 e 21 del verbale di sequestro del materiale rinvenuto nella stanza dell'appartamento di viale Giulio Cesare 47, occupata dal Morucci e dalla Faranda.

In particolare, le tessere in bianco dell'associazione nazionale carabinieri, contrassegnate dai n. 29324, 29325 e 29326 (reperto n. 11), risultano rubate, nella notte tra l'8 ed il 9 gennaio 1978, nella sezione "Salvo D'Acquisto" dell'Associazione Nazionale Carabinieri di San Donato Milanese.

Gli autori del furto tracciarono all'interno della sezione alcune scritte di carattere politico, tra cui, "Chiudere i covi della reazione antiproletaria" e "Unificare le forze Combattenti per il Comunismo".

Si allegano le copie fotostatiche delle tessere in questione e, pure in copia fotostatica, la denuncia di furto, inoltrata, a suo tempo, dal presidente della sezione suddetta.

Circa il reperto n. 21, costituito da quattro moduli in bianco per patenti, che si allegano in copia fotostatica, gli stessi

.../...

MODULINO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

4515

- 3 -

risultano provento di furto, come meglio specificato nell'allegata relazione di servizio, redatta da personale dipendente.

Si trasmette, infine, una relazione redatta da personale del laboratorio della Zona Telecomunicazioni Lazio della P.S., relativa all'esame tecnico, cui è stato sottoposto l'apparato radio rinvenuto nell'appartamento di viale Giulio Cesare e menzionato nel verbale di perquisizione e sequestro-effettuata a carico della Conforto Giuliana.

Da detta relazione, si evince, fra l'altro, che tale apparato consente la ricezione dei canali usati dalla Polizia e dai Carabinieri.

IL COMMISSARIO di P.S.

(D. Riccardo INFELISI)

Luigi Infelisi

MODULO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

D. I. G. O. S.

7516

L'anno 1979, addì 15 del mese giugno, all'ora
19,45, in via Corrigio 1041/B.

Davanti a noi sottoscritti ufficiali di P.S. si presenta lo
signor LOMBARDO Mario Rosario, nato a Catania
il 9/5/1950 e residente a Roma al presente indirizzo
20, identificandosi con meno P.A. n. 1040087, n. ~~1040087~~
rilasciata il 11/5/70, con numero del libretto 13826989,
alle quali, viene mostrata una patente a lei intesta-
ta, con libretto n. A 4629495.

Lo signor Lombardo dichiara quanto segue: —
La patente che mi mostri non è assolutamente
mia, in quanto non attualmente in possesso
della mia patente di guida. Non ho mai subito
furti o smarrimenti della patente.

A.S.R. - Ciro mi annunziò i ricatti allo mio abito
Houe, due telefonate, con cui mi chie-
sero, giustificazioni per impiego della
motorizzazione, mi chiesero istantemente
il numero della mia patente, per cui io
disse essere stato un errore e questo esistere
d'indirizzo P.S. Mario Rosarior Lombardo.

MODULO A/RIO
L.F.S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7517.



Questura di Roma

- 2 -

no due faccende a mio nome. Io desidero
all'impiegato di baselanni il numero di telefono
dell'ufficio, perché avrei richiamato e gli avrei
dato il numero che cercavo. L'impiegato, con
finta bonarietà mi disse che era inutile
che io telefonavo, ad altre cose.

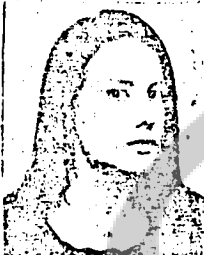
A.D.R. - Non so dove le sentite impiegate della mia
vissuta abbia avuto i miei dati anagrafici, forse
essendo io, in seguito ad istituti miei inferiori,
come in qualche modo saputo i miei dati, e
tenuti sul mio conto.

D.R. - Ho insegnato negli istituti, "Papi di via Lario",
"Buoni di via Lario (le Storti)", "Alemi di via
Flaminia" ed altri che non ricordo.

I.D.R. - Non ho rapporti in alcuno e non ho altro che
appartenere.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

Marie Rosaiebutando
di Confessione Democrazia Rep. R.S.

1. Cognome LOMBARDO 2. Nome MARIA ROSARIA 3. Data e luogo di nascita 9.5.50 Catania 4. Residenza Roma Via Cassia 1041  FIRMA DEL TITOLARE 5. Valore del proprio mezzo 1.100.000 6. Il 1.100.000 7. Valore del mezzo 1.100.000 Patento n. 10400857 IL PREZIO	CAMBIAMENTI DI RESIDENZA <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">Data</td> <td style="width: 50%; text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td>Firma</td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> </table> PRESCRIZIONE 25 - I rimorchi leggeri sono quelli di peso complessivo pieno carico fino a 750 Kg.	Data		Firma																		VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">A n. 113 del 15.12.57</td> <td style="width: 50%; text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td colspan="2">Motoveicoli di peso a vuoto fino a 400 Kg.</td> </tr> <tr> <td>B n. 113 del 15.12.57</td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td colspan="2">Autocarri e autoveicoli usi come mezzi speciali, peso complessivo pieno carico fino a 3500 Kg.; autoveicoli trasse, promiscui a autoveicoli, trainati rimorchi, leggeri, motore, peso a vuoto sup. a 400 Kg.</td> </tr> <tr> <td>C n. 113 del 15.12.57</td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td colspan="2">Autocarri, autoveicoli per uso speciale e trasporti speciali, di peso complessivo a pieno carico superiore a 3500 Kg.; a trattori stradali, anche se trainanti un rimorchio leggero.</td> </tr> <tr> <td>D n. 113 del 15.12.57</td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td colspan="2">Autobus, anche se trainanti un rimorchio leggero.</td> </tr> <tr> <td>E n. 113 del 15.12.57</td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td colspan="2">Autoveicoli appartenenti alle cat. B, C o D, per le quali il cond. è abilitato, quando traina, rimorchi non sia leggero; autoveicoli quando il cond. è abilitato, per autoveicoli app. con cat. C o D.</td> </tr> <tr> <td>F n. 113 del 15.12.57</td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td colspan="2">Motocicli, motociclette e autoveicoli per disabili o infermi ed adattati in relazione alla loro infermità.</td> </tr> </table>	A n. 113 del 15.12.57		Motoveicoli di peso a vuoto fino a 400 Kg.		B n. 113 del 15.12.57		Autocarri e autoveicoli usi come mezzi speciali, peso complessivo pieno carico fino a 3500 Kg.; autoveicoli trasse, promiscui a autoveicoli, trainati rimorchi, leggeri, motore, peso a vuoto sup. a 400 Kg.		C n. 113 del 15.12.57		Autocarri, autoveicoli per uso speciale e trasporti speciali, di peso complessivo a pieno carico superiore a 3500 Kg.; a trattori stradali, anche se trainanti un rimorchio leggero.		D n. 113 del 15.12.57		Autobus, anche se trainanti un rimorchio leggero.		E n. 113 del 15.12.57		Autoveicoli appartenenti alle cat. B, C o D, per le quali il cond. è abilitato, quando traina, rimorchi non sia leggero; autoveicoli quando il cond. è abilitato, per autoveicoli app. con cat. C o D.		F n. 113 del 15.12.57		Motocicli, motociclette e autoveicoli per disabili o infermi ed adattati in relazione alla loro infermità.	
Data																																														
Firma																																														
A n. 113 del 15.12.57																																														
Motoveicoli di peso a vuoto fino a 400 Kg.																																														
B n. 113 del 15.12.57																																														
Autocarri e autoveicoli usi come mezzi speciali, peso complessivo pieno carico fino a 3500 Kg.; autoveicoli trasse, promiscui a autoveicoli, trainati rimorchi, leggeri, motore, peso a vuoto sup. a 400 Kg.																																														
C n. 113 del 15.12.57																																														
Autocarri, autoveicoli per uso speciale e trasporti speciali, di peso complessivo a pieno carico superiore a 3500 Kg.; a trattori stradali, anche se trainanti un rimorchio leggero.																																														
D n. 113 del 15.12.57																																														
Autobus, anche se trainanti un rimorchio leggero.																																														
E n. 113 del 15.12.57																																														
Autoveicoli appartenenti alle cat. B, C o D, per le quali il cond. è abilitato, quando traina, rimorchi non sia leggero; autoveicoli quando il cond. è abilitato, per autoveicoli app. con cat. C o D.																																														
F n. 113 del 15.12.57																																														
Motocicli, motociclette e autoveicoli per disabili o infermi ed adattati in relazione alla loro infermità.																																														

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

OGGETTO: Relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.Q.S.

S E D E

Si informa la S.V. che dagli accertamenti esperiti presso l'Associazione Nazionale Carabinieri, sita in via Legnano n.1, è risultato che le tessere contrassegnate dai n. 29324-29325 e 29326, risultano state assegnate, in data 24 marzo 1976, alla Sezione dell'Associazione di San Donato Milanese.

Come risulta da fotocopia della denuncia sporta a suo tempo, che si allega copia, dette tessere, comprese in un gruppo di quindici, furono rubate la notte dell'8 al 9 gennaio 1978, da ingoti, definitesi "combattenti per il comunismo", penetrati nell'interno della sezione "Salvo D'Acquisto" dell'Associazione Nazionale Carabinieri di San Donato Milanese.

Roma 15 giugno 1979

1109 Rete M.M. L.S.

452

AL COMANDO MILITARE CANTIERI DI

20097 SAN DONATO MILANESE (Milano)

Il sottoscritto VIZIO Angelo, nato ad Olcese (SA) il 7 marzo 1922, residente a San Donato Milanese, Via D. Ferrari n. 8/p, in qualità di Presidente, denuncia che nella notte dall'8 al 9.1.1978, ignoti hanno forzato la porta d'ingresso, presumibilmente con piede di porco e scardinando i fermi e la serratura, sono penetrati nella sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione "SAVO D'AQUILATO" di S. Donato Milanese.

Gli ignoti penetrati all'interno hanno lasciato le seguenti scritte di carattere politico, tracciate con bomboletta spray di colore rosso:

"CHIUDERE I COVI DELLA REAZIONE ANTIFROLETARIA" (Segno particolare al fianco - cerchio con all'interno 5 punte);

"PERQUISIRE I COVI" (Segno particolare al fianco - falce e martello);

"UNIFICARE LE FORZE COMBATTENTI PER IL COMUNISMO".

Nel corso della irruzione hanno asportato diverse pratiche di carteggio della Sezione, riguardanti i seguenti argomenti:

- verbali di riunione riguardanti assemblee e consigli;
- contabilità bilanci annuali;
- lettere di corrispondenza varia, riguardanti assistenza ed altro;
- rubrica dei soci ordinari e simpatizzanti;
- schedario delle tessere rilasciate a soci simpatizzanti ed altro.

752

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

TESSERA N° 29325 B

Rilasciata dalla
SEZIONE DI
al (1)
(2)
(3)
nato a il
domiciliato a
Il Presidente della Sezione
(1) Grado (2) Cognome (3) Nome

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

TESSERA N° 29324 B

Rilasciata dalla
SEZIONE DI
al (1)
(2)
(3)
nato a il
domiciliato a
Il Presidente della Sezione
(1) Grado (2) Cognome (3) Nome

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

TESSERA N° 29326 B

Rilasciata dalla
SEZIONE DI
al (1)
(2)
(3)
nato a il
domiciliato a
Il Presidente della Sezione

153

CONVALIDE ANNUALI

Firma del Socio

Firma del Socio

CONVALIDE ANNUALI

CONVALIDE ANNUALI

Firma del Socio



Questura di Roma

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

4124

Oggetto: Relazione di servizio.-

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

S E D E

Si informa la S.V. che, dalle indagini esperite presso il Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile - Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione, in merito al reperto n.21, è emerso quanto segue:

La patente di guida contrassegnata con il numero B 1495539 fa parte di uno stock spedito in data 2.6.1978 dal magazzino centrale di via Diego Angeli n.97 all'Ufficio Provinciale di Catanzaro e mai arrivato a destinazione.-

La patente di guida contrassegnata con il numero A 5234796 è oggetto di furto avvenuto all'Ufficio Provinciale di Catania nella notte del 26 - 27 maggio 1971. La relativa denuncia è stata inoltrata alla Polstrada di Catania.-

Le patenti di guida contrassegnate dai numeri A 7215650 e A 7215384 sono oggetto di furto avvenuto al magazzino centrale, sito in questa via Diego Angeli n.97, nella notte del 6 - 7 dicembre 1971. La relativa denuncia è stata inoltrata al Comm.to di P.S. S. Lorenzo.-

Roma, li 15.6.1979

Il Brig. di P.S.

2 1. Cognome 2. Nome 3. Data e luogo di nascita 4. Residenza Via FIRMA DEL TITOLARE 5. Rilasc. dal Prefetto di 6. il 7. Valevole fino a Putente IL PREFETTO Messa di bollo e timbro	CAMBIAMENTI DI RESIDENZA 3 <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; height: 40px;"></td> <td style="width: 50%; text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td>Data</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Firma</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="height: 40px;"></td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td>Data</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Firma</td> <td></td> </tr> </table>			Data		Firma				Data		Firma		4 (4) VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 70%; height: 40px;"></td> <td style="width: 30%; text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td>A Motoveicoli di peso a vuoto fino a 4 quintali.</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="height: 40px;"></td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td>B Motoveicoli di peso a vuoto sup. a 4 q.li, auto vetture, autoveicoli per trasporto promiscuo, auto carri e autoveicoli uso speciale o trasporti specifici di peso a pieno carico fino a 35 q.li (1); (2); (3).</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="height: 40px;"></td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td>C Autocarri, autoveicoli per uso speciale o trasporti specifici di peso complessivo a pieno carico oltre 35 q.li; trattori stradali (1).</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="height: 40px;"></td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td>D Autobus (1).</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="height: 40px;"></td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td>E Autoveicoli di cat. B, C, D, per cui il cond. è abilitato, con rimor. ecced. i relativi limiti di cat. autoveicoli (solo per cat. C e D).</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="height: 40px;"></td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td>F Veicoli di cui al D. M. 8-1-1975 indicati a pag. 3</td> <td></td> </tr> </table>			A Motoveicoli di peso a vuoto fino a 4 quintali.				B Motoveicoli di peso a vuoto sup. a 4 q.li, auto vetture, autoveicoli per trasporto promiscuo, auto carri e autoveicoli uso speciale o trasporti specifici di peso a pieno carico fino a 35 q.li (1); (2); (3).				C Autocarri, autoveicoli per uso speciale o trasporti specifici di peso complessivo a pieno carico oltre 35 q.li; trattori stradali (1).				D Autobus (1).				E Autoveicoli di cat. B, C, D, per cui il cond. è abilitato, con rimor. ecced. i relativi limiti di cat. autoveicoli (solo per cat. C e D).				F Veicoli di cui al D. M. 8-1-1975 indicati a pag. 3	
Data																																						
Firma																																						
Data																																						
Firma																																						
A Motoveicoli di peso a vuoto fino a 4 quintali.																																						
B Motoveicoli di peso a vuoto sup. a 4 q.li, auto vetture, autoveicoli per trasporto promiscuo, auto carri e autoveicoli uso speciale o trasporti specifici di peso a pieno carico fino a 35 q.li (1); (2); (3).																																						
C Autocarri, autoveicoli per uso speciale o trasporti specifici di peso complessivo a pieno carico oltre 35 q.li; trattori stradali (1).																																						
D Autobus (1).																																						
E Autoveicoli di cat. B, C, D, per cui il cond. è abilitato, con rimor. ecced. i relativi limiti di cat. autoveicoli (solo per cat. C e D).																																						
F Veicoli di cui al D. M. 8-1-1975 indicati a pag. 3																																						

Vedere note a pag. 6

4576

VIDIMAZIONI ANNUALI			5
PUBBLICAZIONE 1998 TAVOLA 1998			

SOSPENSIONI DELLA PATENTE

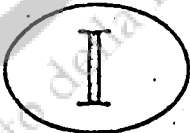
A 5284796

Mod. MC 701



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELL'AVIAZIONE CIVILE
DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE
CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE



PATENTE DI GUIDA
AD USO PRIVATO

PERMIS DE CONDUIRE

[illegible]

VIDIMAZIONI ANNUALI		5
026A FOLIA GABATA ANNO 1973		

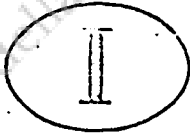
[illegible]

Mod. MC 70



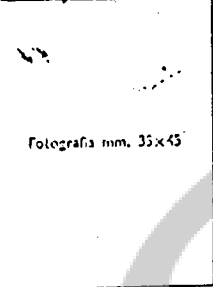
REPUBBLICA ITALIANA.

MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELL'AVIAZIONE CIVILE
DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE
CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE



PATENTE DI GUIDA
AD USO PRIVATO

PERMIS DE CONDUIRE

1. Cognome	2
2. Nome	
3. Data e luogo di nascita	
4. Residenza	
Via	
	
UFFICIO PROVINCIALE L'Esaminatore della Direzione Compila della Motorizzazione Civile	
5. Rilascio dal Prefetto di	
6. Il	
7. Vallevole fino a	
Patente II. 	
IL PREFETTO	 Marca da bollo e timbro

CAMBIAMENTI DI RESIDENZA		3
Data	Firma	
Data	Firma	
Data	Firma	
PRESCRIZIONI:		
AVVERTENZA - I rimorchi leggeri sono quelli di peso complessivo a pieno carico fino a 750 Kg.		

VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA		4
A n. del	Motorveicoli di peso a vuoto fino a 400 Kg.	
B n. del	Autoveicoli e autoveicoli uso civile, o trap. specif. peso complessivo pieno carico fino a 3500 Kg.; autoveicoli trapi. promissio e autoveicoli, trapianti rimorchi, loro motore, peso a vuoto fino a 400 Kg.	
C n. del	Autoveicoli, autoveicoli per uso speciale o trasporti speciali, di peso complessivo a pieno carico superiore a 3500 Kg. e trattori stradali, anche se trainanti un rimorchio leggero.	
D n. del	Autobus, anche se trainanti un rimorchio leggero.	
E n. del	Autoveicoli appartenenti alla cat. B, C o D, per le quali il cond. è abilit. quando traina rimorchi che non sia I pp.; autoveicoli quando il cond. sia abilit. per autoveicoli appartenenti alla cat. C o D.	
F n. del	Motorveicoli, motocarrozzone ed autoveicoli per mutilati o minorati fisici adattati in relazione alla loro infermità.	

VIDIMAZIONI ANNUALI		5
C. SCIENTIFICA DI ROMA BIBLIOTECA PALEONTOLOGICA ANNO 1978 GIUGNO 1978	6000 1978	

SOSENPENSIUNI DELLA PATENIE

A 7215384

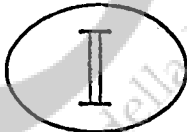
Mod. MC 70



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELL'AVIAZIONE CIVILE

DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE
CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE



PATENTE DI GUIDA
AD USO PRIVATO

PERMIS DE CONDUIRE

一

1. Cognome

2. Nome

3. Data e luogo di nascita

4. Residenza

Via

di

L'Esaminatore della Direzione Complice
nella Istituzione Civile
UFFICIO PROVINCIALE

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

101

102

103

104

105

106

107

108

109

110

111

112

113

114

115

116

117

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

140

141

142

143

144

145

146

147

148

149

150

151

152

153

154

155

156

157

158

159

160

161

162

163

164

165

166

167

168

169

170

171

172

173

174

175

176

177

178

179

180

181

182

183

184

185

186

187

188

189

190

191

192

193

194

195

196

197

198

199

200

201

202

203

204

205

206

207

208

209

210

211

212

213

214

215

216

217

218

219

220

221

222

223

224

225

226

227

228

229

230

231

232

233

234

235

236

237

238

239

240

241

242

243

244

245

246

247

248

249

250

251

252

253

254

255

256

257

258

259

260

261

262

263

264

265

266

267

268

269

270

271

272

273

274

275

276

277

278

279

280

281

282

283

284

285

286

287

288

289

290

291

292

293

294

295

296

297

298

299

300

301

302

303

304

305

306

307

308

309

310

311

312

313

314

315

316

317

318

319

320

321

322

323

324

325

326

327

328

329

330

331

332

333

334

335

336

337

338

339

340

341

342

343

344

345

346

347

348

349

350

351

352

353

354

355

356

357

358

359

360

361

362

363

364

365

366

367

368

369

370

371

372

373

374

375

376

377

378

379

380

381

382

383

384

385

386

387

388

389

390

391

392

393

394

395

396

397

398

399

400

401

402

403

404

405

406

407

408

409

410

411

412

413

414

415

416

417

418

419

420

421

422

423

424

425

426

427

428

429

430

431

432

433

434

435

436

437

438

439

440

441

442

443

444

445

446

447

448

449

450

451

452

453

454

455

456

457

458

459

460

461

462

463

464

465

466

467

468

469

470

471

472

473

474

475

476

477

478

479

480

481

482

483

484

485

486

487

488

489

490

491

492

493

494

495

496

497

498

499

500

501

502

503

504

505

506

507

508

509

510

511

512

513

514

515

516

517

518

519

520

521

522

523

524

525

526

527

528

529

530

CAMBIAMENTI DI RESIDENZA	
Data Firma	
Data Firma	
Data Firma	
PRESCRIZIONI:	
AVVERTENZA - I rimorchi leggeri sono quelli di peso complessivo a pieno carico fino a 750 Kg.	

VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA		4
A	n. del	
Motoveicoli di peso a vuoto fino a 400 Kg.		
B	n. del	
Autocarri e autoveicoli per uso speciale o trasporto specifici, di peso complessivo a pieno carico superiore a 3500 Kg.; autoveicoli trasporto promiscuo e autovetture, trainanti rimorchi leggeri; moto; peso a vuoto superiore a 400 Kg.		
C	n. del	
Autocarri, autoveicoli per uso speciale o trasporti specifici, di peso complessivo a pieno carico superiore a 3500 Kg. e trattori stradali, anche se trainanti un rimorchio leggero.		
D	n. del	
Autobus, anche se trainanti un rimorchio leggero.		
E	n. del	
Autoveicoli appartenenti alla cat. B, C o D, per le quali il cond. è abilit. quando train. rimorchi non sia legg.; autoveicoli quando il conducente sia abilit. per autoveicoli appartenenti cat. C o D.		
F	n. del	
Motocicli, motocarrozette ed autovetture per mutilati o minorati fisici addebiti in relazione alla loro infermità.		

۱۲۸

S E D E

Oggetto : Apparecchio radio ricevente marca "AMTROCRAFT" -
- Esame tecnico.-

E' stato esaminato presso questo Laboratorio
L'apparecchio radio inviato dalla DIGOS.-

Dai rilievi tecnici è risultato quanto segue :
Esso è un ricevitore supereterodina a modulazione di frequenza, costruito in maniera dilettantistica. Il solo contenitore porta la scritta "AMTROCRAFT" ed è reperibile presso rivenditori specializzati come la GEC.-

Il circuito stampato ed i componenti è facile
che sieno stati commissionati fra quelli offerti e messi in
vendita da varie riviste elettroniche per dilettanti.-

Il suddetto ricevitore opera su due gamme di
frequenza delle quali la scelta si ottiene a mezzo di un de-
viatore a levetta, mentre per la sintonia sono adoperate due
manopole a demoltiplica graduata da 0 + 10.-

Delle dette bande, la prima copre il campo
da 27,8 + 41 Mc., la seconda da 53 + 83 Mc.-

La manopola di sintonia della prima banda porta
due segni di matita sulla graduazione tra 4,7 e 5.-

A questi due punti corrispondono rispettivamente le frequenze
di 37,200 e 37650 Mc. le quali rappresentano canali impiegati
dai Carabinieri. -

La seconda banda invece consente la ricezione
di tutti i canali impiegati nei servizi di Polizia.-

Roma 16/6/1979

Il Capo Laboratorio Radio
M. 110 S. P. S.
(MARCHESI Guglielmo)

TRIBUNALE
DI
TORINO

..... del Registro
la Procura.

N. del Reg. Gen.
dell'Ufficio d'Istruzione.

N. Reg. Gen.
Sezione Istruttoria.

N. del Reg. Gen.
della Pretura.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
V. l'art. C.P.P. modif. ordina il deposito
per giorni

mandando alla Cancelleria di dare i prescritti avvisi.

Il Giudice Istruttore
Torino, il

Processo verbale di interrogatorio dell'imputato

L'anno millenovecento.....79..... e questo di19.....
del mese di GIUGNO..... alle ore11.25.....
in Torino ROMA

Avanti a noi (1) DOTT. GIAN CARLO CASSELLI E DOTT.
MAURIZIO LAUDI, delegati dal Cons. istr. PARASCI
assistiti dal Cancelliere sottoscritto

E' comparso PARANDI ARIANA nato Tortorici (Messina)
7 agosto 1950

il quale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulle conseguenze a cui si
espone chi si rifiuti di darle o le dà false, (art. 495 - 651 C. P.).

Risponde: Sono sposata, licenza liceale, nessun
lev. n., incensurato, presidente.

Quindi richiesto se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia
avv. to Edoardo DI GIOVANNI, presente all'interro-
gatorio.

Invitato a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni

Avvertito che per legge ha la facoltà di non rispondere alle domande
rivoltegli ma che comunque si procederà oltre, dichiara: NON INTENDO RISPONDERE
Risponde (dice non intend. rispond. n.)
Ai sensi dell'art. 171 C.P.P., modificato con l'art. 4 L. 8/8/1977 N. 534.
l'imputato viene invitato a dichiarare o eleggere domicilio per le ulteriori notifica-
zioni entro il termine di gg

Il luogo dichiarato o eletto come domicilio deve essere comunicato alla
Cancelleria della Pretura del luogo ove l'imputato si trova, oppure, personal-
mente, con telegramma o con lettera raccomandata, con firma autenticata dal
notaio o altra persona autorizzata, alla Cancelleria di questo Ufficio Istruzione
Penale.

In caso di mancata, insufficiente, inadonea elezione di domicilio, le ulteriori
notificazioni saranno eseguite nel luogo in cui il presente atto è stato notificato.

Ogni mutazione del domicilio dichiarato o eletto dovrà essere comunicato
a questo Ufficio Istruzione in uno dei modi sopra indicati, in caso contrario
saranno ritenute valide le ulteriori notificazioni disposte nel domicilio prece-
dentemente dichiarato o eletto.

455

FACCIOLA/1

interrogato in merito ai fatti contestati con comunicazione giudiziaria (omicidio Caccini, SA EMILIA DEIANA; furto della Vespa sorvita per detto omicidio e porto e detenzione abusiva delle armi impiegate nell'omicidio), presentando gli elementi di prova riscontrabili sul carico con i seguenti: possesso dell'arma che le prime risultanze peritali indicano come usata nell'omicidio; e sapinara; ricevuta lettura integrale del quesito formulato ai periti in data 7 giugno 1979 e dell'anticipazione scritta dai periti medesimi fornita all'ufficio in data di ieri, dichiara (su domanda): non ha nulla da dichiarare. = L'ufficio dà atto che i fatti indicati nella comunicazione giudiziaria non sono stati specificati (quanto alla vespa) solo negli, nel senso che nella comunicazione giudiziaria erano elencati i titoli dei vari reati (omicidio, furto, armi) con specificazione soltanto che si trattava di fatti relativi all'omicidio Caccini. =

A questo punto il Giudice Istruttore delibera di leggere integralmente i capi di imputazione iscritti nell'epigrafe dell'ordinanza 19 luglio 78 di rinvio a giudizio di Nazia Giuliana, avanti alla Corte d'Assise di Torino (N. 912/76) e precisamente i capi A (omicidio) B (armi) e C (furto vespa). =

IL GI. recusa che in detta ordinanza si dispendeva l'impianto (con stralci) di un nuovo procedimento istruttorio contro ignoti.

IL GI. comunica che l'anticipazione scritta dei Periti sarà depositata insieme al presente verbale. =

IR/ M. dichiara prigioniera politica e si rifiuta di rispondere. =

Domanda: dove si trovava lei nel giugno 78 o particolarmente nel giorno 8 giugno 1978? (dic. 1976). =

Risposta: non intendo rispondere. X Onore Faccini

Domanda: ha lei avuto parte nella ideazione, organizzazione, esecuzione, rivendicazione dei fatti di cui è accusato nel presente processo?

Risposta: non intendo rispondere. =

Domanda: Le risulta che i ruoli ed altri di sua conoscenza abbiano avuto parte in questi fatti?

Risposta: non intendo rispondere. =

Domanda: conosce Nazia Giuliana?

Risposta: non intendo rispondere. =

IL CANCELLIERE

IL

X Onore Faccini

Faccini

FARANO 1/2

Interrogato in merito a

Domanda: D' lei militante delle Brigate rosse o di altra organizzazione armata?

Risposta: non intendo rispondere.

Domanda: L'arma Scorpion che risulta usata per l'omicidio, che è stata sequestrata nella casa che lei e Marucci abitavate, le appartiene?

Risposta: come sopra. Quindi l'imputata spontaneamente aggiunge: mi spiace soltanto che adesso sia posseduta da Voi.

Domanda: che significa?

Risposta: una battuta.

Domanda: in che senso?

Risposta: perché è un patrimonio della rivoluzione.

Domanda: in che senso?

Risposta: perché l'armamento rappresenta un dovere e un patrimonio delle organizzazioni rivoluzionarie.

Avuta lettura di quanto fin qui verbalizzato l'imputata dichiara (anche su richiesta di precisazione da parte della difesa) di aver dichiarato: che l'arma scorpion è patrimonio delle forze della rivoluzione; e che l'appartamento rappresenta un diritto e un patrimonio delle forze rivoluzionarie.

IR. Non intendo dichiarare altro.

L'avv.to Di Giovanni nomina sostituto processuale l'avv.to Gian Paolo ZANCAN, del Foro di Torino, presso il quale elegge domicilio per le notifiche. Si dà atto che assistito all'interrogatorio il dott. Domenico SICA della Procura Generale di Roma.

La difesa dichiara di non avere istanze da muovere allo stato degli atti. Anzi l'avvocato Di Giovanni chiede che sia allegato al presente verbale i capi d'imputazione tratti dall'ordinanza 912/76 oggi letti nel corso dell'interrogatorio. Il GI delibera in senso conforme.

TRIBUNALE
DI
TORINO

N. del Registro
C. Procura.

N. del Reg. Gen.
dell'Ufficio d'Istruzione.

N. Reg. Gen.
Sezione Istruttoria.

N. del Reg. Gen.
della Pretura.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

V. l'art. C.P.P. modif. ordina il deposito

per giorni

mandando alla Cancelleria di dare i prescritti avvisi.

Torino, il Il Giudice Istruttore

Processo verbale di interrogatorio dell'imputato

L'anno millenovecento 78 e questo di 19
del mese di GIUGNO alle ore 11.30

in TORINO, ROMA, carcere di Rebibbia.

Avanti a noi (1) GI. M. M. e GI. C. C. delegati dal
Cons. istr. Mario Carassini.

assistiti dal Cancelliere sottoscritto

E' comparso Morucci Valerio, nato Roma 22.7.49

res.te Roma, via Alberto Caroncini 4

il quale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulle conseguenze a cui si
espone chi si rifiuti di darle o le dà false, (art. 495 - 651 C. P.).

Risponde: Sono celibe, universitario (pedagogia),
incensurato, non ho militato, studente, non possidente.

Quindi richiesto se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia
avv.to Gian Paolo Paganini di Torino, oggi rappresentato

dall'att. proc. Giuseppe Carazzita di Roma. Presente.

Invitato a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni
è tenuto in Roma.

Avvertito che per legge ha la facoltà di non rispondere alle domande
rivoltegli ma che comunque si procederà oltre, dichiara: V. infra.

Ai sensi dell'art. 171 C.P.P., modificato con l'art. 4 L. 8/8/1977 N. 534,
l'imputato viene invitato a dichiarare o eleggere domicilio per le ulteriori notifica-
zioni entro il termine di gg

Il luogo dichiarato o eletto come domicilio deve essere comunicato alla
Cancelleria della Pretura del luogo ove l'imputato si trova, oppure, personal-
mente, con telegramma o con lettera raccomandata, con firma autenticata dal
notaio o altra persona autorizzata, alla Cancelleria di questo Ufficio Istruzione
Penale.

In caso di mancata, insufficiente, inidonea elezione di domicilio, le ulteriori
notificazioni saranno eseguite nel luogo in cui il presente atto è stato notificato.

Ogni mutazione del domicilio dichiarato o eletto dovrà essere comunicato
a questo Ufficio Istruzione in uno dei modi sopra indicati, in caso contrario
saranno ritenute valide le ulteriori notificazioni disposte nel domicilio prece-
dentemente dichiarato o eletto.

M. Puccia

Interrogato in merito a
Il Giudice Istruttore legge i capi d'imputazione A, B e C della
ordinanza 19 luglio 1976 del proc. 912/76; comunica che
nella stessa ordinanza si disponeva stralcio contro ignoti;
comunica che i capi d'imputazione ora letti rappresentano specificazione
delle accuse mosse al Morucci con comunicazione giudiziaria; comunica che
elementi di prova a carico del Morucci sono il sequestro nell'alloggio
dal medesimo occupato al momento del suo arresto di una Scorpion 7.65,
che i periti hanno anticipato ^{per iscritto} essere stata impiegata nell'omicidio
Coco Saponare; ~~ENTE~~ il GI legge il quesito formulato ai feriti e la
dichiarazione scritta dai medesimi fatta pervenire ieri all'ufficio;
il GI avverte l'imputato che non vi è obbligo di rispondere alle
domande.
Il Morucci dichiara: le perizie balistiche mi sembrano cose molto
contestabili, soprattutto quando ~~non~~ si tratta di arma nuova.=
Il GI osserva che la Scorpion sequestrata non sembra arma nuova;
se non altro per la matricola cancellata e per il fatto che da tempo
le Scorpion non sono più importate in Italia.
Morucci: il fatto della matricola non vuol dire; mentre è vero che
non sono più importate.
L'imputato chiede: per l'omicidio ^{Coco} sono stati fatti degli identikit?
Il GI esibisce i photophit fatti dalla ^{fu} con la collaborazione dei
testi Chigichella Antonio e Montucchio Anna. Prima della esibizione
il GI aveva chiesto all'imputato se egli fosse disposto a sottoporsi
a ricognizione di persona e l'imputato aveva risposto: no, perché
non mi sembra che le ricognizioni avvengano in termini giuridicamente con

IL CANCELLIERE

IL

Interrogato in merito

accettabili e la prova l'ultima vicenda del mitomane che ha riconosciuto Toni Negri a "oma".

Avvenuta l'esibizione degli identikit l'imputato ripete di non essere disposto a sottoporsi a ricognizione di persona.

Ir/ la barba che ora porto, varie volte l'ho avuta e varie volte no; nel '74 ce l'avevo; nel '76 non ricordo.

Domanda: ritenga che qualcuno dei due fotofit ora esibiti le rassomigli?

Risposta: ~~no~~ (cancellatura approvata): chissà.

Domanda: ha lei avuto parte nella ideazione organizzazione esecuzione rivendicazione del delitto Coco?

Risposta: È un problema più politico che giudiziario.

IR/ intendo dire che di solito (e lo dimostrano i processi) la rivendicazione è totale, vale a dire che investe tutti i fatti passati presenti e futuri. Comunque io sono del tutto estraneo al delitto Coco.

Domanda: da dove viene la Scorpion?

Risposta: da qualche parte verrà. Potete anche trovarla in mano ad un ladro d'auto.

IL GI osserva che l'omicidio Coco è stato rivendicato dalla BR;

che per commettere questo omicidio è stata usata la Scorpion

sequestrata al Torucci; che al Morucci è stato sequestrato altro ma-

teriale relativo alla BR (e fa l'esempio del materiale che sembra

referibile all'attentato di piazza Nicosia, rivendicato dalla BR), per cui la scorpion secondo il GI non sembra uscita dal giro BR.

Risposta: Bisogna vedere se è proprio quella di Coco, e poi io di quel giro non so niente.

Domanda: a chi appartiene la scorpion?

IL CANCELLIERE

IL

Interrogato in merito a

Risposta: è una domanda strana; che cosa significa che appartiene?

Tanto più che si tratta di un'arma illegale.

A questo punto l'imputato dichiara che non firmerà il verbale e che non intende rispondere più alle domande.

Domanda: era sua la scorpione? l'ha introdotta lei nell'alloggio dove è stata trovata? chi l'ha introdotta? era già nell'alloggio la scorpione quando in quell'alloggio arrivò lei?

Risposta: non intendo rispondere.

IR/ Nel giugno 76 ero a "oma". Non so dare indicazioni che consentano di verificarlo.

IR/ No, non stavo dando esami; no.

Domanda: milita lei nelle RS o in altri gruppi armati?

Risposta: non intendo rispondere.

Domanda: la sua impossibilità di offrire indicazione circa il suo soggiorno in Roma del '76 nasce da una sua militanza in qualche gruppo armato?

Risposta: semplicemente non ricordo.

IR/ Abitavo in via Caroncinhi 2, dove ho la residenza.

Domanda: ha lei avuto a che fare per qualche motivo con Neria "Giuliano"?

Risposta: no.

L'avv.to ha avuto lettura del verbale osservando che rispondendo alla domanda "ha lei avuto parte nel delitto-Coco" l'imputato dopo la risposta verbalizzata, circa la rivendicazione totale, ha anche aggiunto: "comunque io non mi sono dichiarato prigioniero politico".

L'ufficio ne dà atto.

IL CANCELLIERE

IL

Interrogato in merito a

L'imputato avuta lettura del verbale dichiara: le mie
risposte esseri come verbalizzate non corrispondono alle
cose che ho detto io. =

IR/ Nel senso che sono monconi di risposte; il discorso
dovrebbe essere molto più lungo. =

IR/ Non intendo rispondere a domande di specificazione di
questo concetto appena esposto. =

A questo punto il GI legge l'interrogatorio odierno di
Adriano Faranda nella parte in cui è detto che la scorpion
rappresenta "un patrimonio delle forze della rivoluzione" e che
"l'armamento in generale rappresenta un patrimonio e un
diritto delle forze rivoluzionarie". =

Domanda: condividi queste affermazioni?

Risposta: potrei anche dividerle, ma bisognerebbe riscrivere
da capo questo verbale. = non mi sembra il momento. =

Letto confermato esottoscritto dal solo ufficio, rifiutando il
Morucci di sottoscrivere.

Ha assistito all'interrogatorio il dott. SICA Sostituto Proc.
Generale di Roma. =

IL CANCELLIERE

IL

TRIBUNALE
DI
TORINO

N. _____ del Registro
di Procura.

N. _____ del Reg. Gen.
dell'Ufficio d'Istruzione.

N. _____ Reg. Gen.
Sezione Istruttoria.

N. _____ del Reg. Gen.
della Pretura.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

V. l'art. _____ C.P.P. modif. ordina il deposito

per giorni _____

mandando alla Cancelleria di dare i prescritti avvisi.

Il Giudice Istruttore

Torino, li _____

Processo verbale di interrogatorio dell'imputato

L'anno millenovecento _____ 72 _____ e questo di _____ 19 _____
del mese di _____ 19 _____ giugno _____ alle ore _____ 14,30
in TORINO, Roma, Marecra Rebibbia

Avanti a noi (1) _____ S. I. Maurizio Lodi e Giancarlo
Caselli, delegati dal Cons. aressi

assistiti dal Cancelliere sottoscritto _____

E' comparso _____ S. I. Maurizio Lodi e Giancarlo
22/2/1942, tri res te Vito Giulio Cesare 197

il quale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulle conseguenze a cui si
espone chi si rifiuti di darle o le dà false, (art. 495 - 651 C. P.).

Risponde: Sono _____ coniugata ma separata legalmente,
laureata, docente universitaria, inpossidente,
inconsuata

Quindi richiesto se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia
avv. Beccia Montu e Alfonso Cascone, di fiducia
entrambi presenti.

Invitato a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni

Avvertito che per legge ha la facoltà di non rispondere alle domande
rivoltegli ma che comunque si procederà oltre, dichiara: _____ Invece

Ai sensi dell'art. 171 C.P.P., modificato con l'art. 4 L. 8/8/1977 N. 534,
l'imputato viene invitato a dichiarare o eleggere domicilio per le ulteriori notifica-
zioni entro il termine di gg _____

Il luogo dichiarato o eletto come domicilio deve essere comunicato alla
Cancelleria della Pretura del luogo ove l'imputato si trova, oppure, personal-
mente, con telegramma o con lettera raccomandata, con firma autenticata dal
notaio o altra persona autorizzata, alla Cancelleria di questo Ufficio Istruzione
Penale.

In caso di mancata, insufficiente, inidonea elezione di domicilio, le ulteriori
notificazioni saranno eseguite nel luogo in cui il presente atto è stato notificato.

Ogni mutazione del domicilio dichiarato o eletto dovrà essere comunicato
a questo Ufficio Istruzione in uno dei modi sopra indicati, in caso contrario
saranno ritenute valide le ulteriori notificazioni disposte nel domicilio prece-
dentemente dichiarato o eletto.

Interrogato, in merito a: *Trattato di pace* il S.I. *condanna* che l'interrogatorio
avviene al *sancti dell'art. 348 bis c.p.p.*, la *Conferenza* *essendo*
limitata *alla* *loro* *condanna* *di* *detenzione* *anni* *per* *fatti*
accertati *nel* *maggio* *1979*, *mentre* *i* *colli* *Morucci* *e* *Ferrando* *hanno*
avuto *dal* *S.I.* *di* *forza* *comunicazione* *giudiziale* *per* *fatto* *condanna* *in*
Genova *nel* *giugno* *1976*, *si* *ritiene* *con* *una* *della* *armi* *audite*,
il *S.I.* *comunica* *la* *risultante* *peritale* *allo* *stato* *dagli* *atti* *relati*
avente *all'ordine* *3000*.
L'imputata dichiara; intendo rispondere.
IR La prima volta che ha visto quest'arma (che Voi mi dite essere stata trovata
voluta in una borsa in soffitto nella camera da letto della mia figlia
minore) è stata quando la borsa fu aperta davanti a me dalle
Polizie, era una borsa chiusa con un lucchetto, che io ho dichiarato
non essere mia prima che venisse aperta.
IR Quando Morucci e Ferrando arrivarono in casa mia, avevano con sé alcuni
bagagli ma cose piccole, non mi pare aventi le dimensioni di questa
borsa. Posso comunque immaginare che nel soffitto ce l'abbiano
messa loro, perché io stessa avevo detto a loro (credo a tutti e due) che
se avevano dei bagagli che dessero fastidio per le dimensioni, avrebbero
tutto mettili nel copricapo dove è stata trovata quella borsa.
Chiedendo della difesa, risponde:
L'imputata Morucci e Ferrando vennero da me intorno al 25 marzo 1979
e si trattennero in casa mia per una settimana senza che io coabitassi
con loro perché era andata prima a Milano per un Congresso e ci fu
era andata direttamente a Genova.
Quando ritornai a Roma, su mia richiesta i due non abitarono con me ma si
trovarono un'altra sistemazione (ignaro dove) per circa una settimana.
Poi tornarono a vivere in casa mia, con me e le mie figlie e sino alla
fine di aprile occuparono la stanza di mia figlia Maria, la più grande.
In tale dichiarazione secondo cui Morucci e Ferrando avevano a
casa mia, avevano bagagli piccoli solo per dormire con i vestiti loro.
Spontaneamente dichiara; preciso che io sono stata sempre molto poco in casa
che in media ero fuori Roma una settimana sì e una no.

IL CANCELLIERE